Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2024, n. 7-54
Parere ex articolo 23 del d.lgs. n. 152/2006, nell'ambito della valutazione di impatto ambientale di competenza statale relativa al progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a circa 29,26 MWp e delle opere di connessione alla rete elettrica esistente, presentato da FRV Italia s.r.l. nel Comune di Cameri (NO), località Cascina Bornago. [ID:12467].

REGIONE PIEMONTE

Seduta N° **6** Adunanza 26 LUGLIO 2024

Il giorno 26 del mese di luglio duemilaventiquattro alle ore 10:00 in via straordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Elena Chiorino Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.
Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO

DGR 7-54/2024/XII

OGGETTO:
Parere ex articolo 23 del d.lgs. n. 152/2006, nell'ambito della valutazione di impatto ambientale di competenza statale relativa al progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a circa 29,26 MWp e delle opere di connessione alla rete elettrica esistente, presentato da FRV Italia s.r.l. nel Comune di Cameri (NO), località Cascina Bornago. [ID:12467].

A relazione di: Marnati

Premesso che:
il D.Lgs. n. 152/2006 nella Parte seconda recepisce la direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
gli articoli 23 e seguenti del d.lgs 152/2006 definiscono le differenti fasi delle procedure di VIA;
la legge regionale 19 luglio 2023, n. 13 "Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata. Abrogazione della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione)", all'articolo 5, comma 4, prevede che con provvedimento deliberativo della Giunta regionale sia definita la composizione dell'Organo Tecnico Regionale, nonché l'organizzazione e le modalità operative per l'espletamento delle procedure di competenza regionale in riferimento alle categorie di progetto sottoposte alle procedure di VIA di competenza regionale; il medesimo articolo, al comma 5, indica che il provvedimento di cui sopra debba definire altresì, le modalità operative per la partecipazione della Regione ai procedimenti nazionali;
la Deliberazione della Giunta Regionale del 29 marzo 2024, n. 14-8374 "Legge regionale 13/2023, articolo 5, comma 4. Approvazione della composizione dell'Organo tecnico regionale, di cui all'articolo 5, comma 1, della medesima legge regionale, e dell'organizzazione e delle modalità operative per l'espletamento delle procedure di competenza regionale nei procedimenti per la

valutazione ambientale strategica (VAS) e per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) i provvedimenti di competenza regionale e i pareri sulle procedure nazionali per la VIA", stabilisce che relativamente alla procedura di partecipazione alla fase di valutazione Nazionale, il parere regionale venga rilasciato con provvedimento deliberativo della Giunta regionale.

Preso atto che:
in data 8 maggio 2024 il MASE ha acquisito dalla Società proponente, FRV Italia s.r.l, ai sensi dell'articolo 23 del d.lgs. 152/2006, istanza di avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA) di competenza statale relativa al progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a circa 29,26 MWp e delle opere di connessione alla rete elettrica esistente, da ubicarsi nel Comune di Cameri (NO), nell'ambito della quale la Regione è chiamata ad esprimere il proprio parere ai sensi dell'articolo 24, comma 3, del citato d.lgs. n. 152/2006;
in data 27 maggio 2024, la Direzione Generale Valutazioni Ambientali del MASE, ha comunicato alla Regione Piemonte e agli altri Enti interessati l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel proprio sito web e la conseguente decorrenza dei termini (30 giorni) per l'espressione dei rispettivi pareri;
successivamente, anche in esito alla nota del Settore regionale "Valutazioni ambientali e procedure integrate" del 7 giugno 2024 in cui, segnalando la manifesta incompletezza della documentazione pubblicata sul sito web ministeriale, veniva richiesta la sua integrazione unitamente a una complessiva ripubblicazione, il MASE con nota prot. n. 121264 del 1° luglio 2024 comunicava l'avvenuta ripubblicazione del progetto con assegnazione di ulteriori 30 giorni per la presentazione delle osservazioni.

Dato atto che, come da documentazione agli atti della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, "Settore Sviluppo Energetico sostenibile":
ai fini dell'istruttoria tecnica è stato attivato in modalità asincrona lo specifico Organo tecnico regionale, con il compito di condurre gli approfondimenti tecnici necessari alla predisposizione del parere regionale previsto dall'articolo 24 del d.lgs. n. 152/2006;
in particolare, il Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale, con nota prot. n. 100335 del 31 maggio 2024, verificate la natura e le caratteristiche dell'opera, ha individuato nella Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, "Settore Sviluppo Energetico sostenibile", la struttura regionale competente a espletare l'endoprocedimento di espressione del parere regionale, nonché quali strutture regionali interessate all'istruttoria le Direzioni regionali: Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica, Competitività del Sistema regionale, Agricoltura e Cibo;
nell'ambito dei lavori istruttori dell'Organo tecnico regionale è stata indetta, in forma semplificata e modalità asincrona, la Conferenza di servizi al fine di effettuare l'esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti, richiedendo la partecipazione dei soggetti istituzionali interessati (Provincia di Novara, Comuni di Cameri e Galliate (NO), ASL NO, Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore) e Arpa Piemonte in qualità di supporto tecnico-scientifico dell'Organo tecnico regionale, nonché dei funzionari nominati dalle singole Direzioni regionali coinvolte nell'istruttoria tecnica;
in data 12 giugno 2024 ha avuto luogo in forma telematica la riunione istruttoria dell'Organo tecnico regionale, a cui veniva fatta seguire una nuova riunione in data 10 luglio 2024, al fine di completare l'istruttoria sulla base dell'avvenuta ripubblicazione del progetto.

Dato atto, inoltre, che con riferimento al quadro programmatico e alla descrizione sintetica del progetto presentato, quale esito delle verifiche della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, "Settore Sviluppo Energetico sostenibile", si riporta quanto segue:
il suddetto progetto rientra tra quelli disciplinati dall'articolo 8, comma 2-bis, del D. lgs. 152/2006, in quanto ricompreso tra le categorie progettuali di cui all'Allegato II alla Parte Seconda del

medesimo D. lgs. 152/2006 di competenza statale, nonché tra i progetti di attuazione del Piano Nazionale Energia e Clima (PNIEC) di cui all'Allegato I bis del medesimo decreto;
il progetto, sotto il profilo programmatico, si confronta con l'obiettivo strategico delineato dal PNIEC di garantire al 2030 la transizione verso un modello di generazione distribuita sempre più compartecipato da impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché di conseguire il target prefissato di consumi finali lordi da soddisfarsi mediante le stesse;
il progetto consiste nella realizzazione nel territorio del Comune di Cameri di un nuovo impianto impianto fotovoltaico di potenza pari a circa 29,26 MWp, costituito da circa 46.080 moduli in silicio monocristallino bifacciali di potenza pari a 635 Wp ciascuno, organizzati su strutture metalliche fisse a doppio pannello. La producibilità annua attesa dall'impianto è pari a circa 42,91 GWh equivalenti a circa 8.024 Tep/anno risparmiate;
l'area occupata dall'intervento in progetto, in località Cascina Bornago, collocata a 3,8 km da Turbigo, 4,9 km dal centro di Bellinzago Novarese e 5,2 km da Cameri, ha un'estensione pari a circa 21,2 ha su un totale di circa 82 ha catastali nella disponibilità del Proponente, e s'inserisce in un'area a destinazione d'uso agricola destinata alla coltivazione di mais ma rientrante negli areali individuati dai disciplinari delle produzioni agricole vegetali ad Indicazione Geografica Protetta (I.G.P.), nello specifico la Nocciola del Piemonte I.G.P., per questo soggetta alle disposizioni della DGR n. 58-7356 del 31 luglio 2023, di approvazione delle indicazioni sull'installazione di impianti agrivoltaici nelle aree agricole di elevato interesse agronomico, nonostante il Proponente dichiari che il sito in questione rientra tra le aree idonee ope legis di cui all'articolo 20,comma 8, lettera c-quater) del D. lgs. n. 199/2021, non interferendo con un buffer di 500 metri da beni vincolati ai sensi della parte Seconda e/o dell'art. 136 del Codice Urbani;
per quanto attiene alla soluzione di connessione alla rete elettrica, l'energia prodotta verrà veicolata mediante un collegamento di lunghezza pari a circa 11,5 km in cavo in doppia terna a 30 kV con la Cabina primaria ubicata in Comune di Galliate;
le attività di cantiere, secondo quanto dichiarato dalla Società proponente, avranno una durata di 11 mesi.

Dato atto, altresì, che, durante i lavori della Conferenza di Servizi il Settore "Sviluppo Energetico Sostenibile" ha acquisito agli atti i pareri degli enti locali territoriali e dei soggetti istituzionali interessati, di seguito elencati:
- nota prot. n. 16234 del 14/06/2024 della Provincia di Novara, trasmessa anche al MASE, in cui si rileva che gli elaborati messi a disposizione sul sito ministeriale presentano importanti carenze documentali, ma contestualmente, facendo riferimento al progetto oggetto di autorizzazione unica e ipotizzandone la coerenza documentale con quanto depositato per la VIA, vengono formulate osservazioni, riservandosi di rivederne il contenuto qualora, acquisita la documentazione mancante, si rilevassero incongruenze con quanto già agli atti dell'Ente;
- nota prot. n. 12961 del 24 giugno 2024 del Comune di Cameri, in cui si rileva l'importante carenza documentale che non rende valutabile il progetto. Inoltre, viene sottolineato come l'area di progetto sia interamente interessata dal disciplinare I.G.P. "Nocciola del Piemonte" e, parzialmente da terreni in II classe di capacità d'uso del suolo, per cui l'intervento proposto non risulterebbe coerente con le disposizioni della DGR n. 58-7356 del 31 luglio 2023, secondo cui nelle aree ad elevato interesse agronomico (ovvero, quelle di progetto) sarebbe solamente possibile la realizzazione di impianti agrivoltaici;
- nota prot. 33417 dell'8 luglio 2024 del Settore Tecnico Regionale NO e VB, in cui si comunica che il progetto non presenta aspetti di competenza, dal momento che l'impianto fotovoltaico e la linea elettrica di connessione alla rete non interferiscono con corsi d'acqua iscritti nell'elenco delle acque pubbliche e demaniali;
- nota prot. n. 15687 del 28 giugno 2024 della Direzione regionale Agricoltura e Cibo, in cui si evidenzia come il progetto in esame risulti incompatibile con le disposizioni della DGR 58-7356 del 31 luglio 2023, in quanto l'area è interessata dal Disciplinare di coltivazione I.G.P. "Nocciola del

Piemonte", e la data di accettazione del preventivo di connessione alla rete elettrica risulti successivo alla data di entrata in vigore della stessa;
- nota prot. n. 3513 del 15 luglio 2024 dell'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore, trasmessa anche al MASE, in cui si comunica che l'istanza in oggetto non risulta valutabile, in quanto essa si riferisce a un impianto fotovoltaico tradizionale e non agrivoltaico, come avrebbe dovuto configurarsi secondo le disposizioni della DGR n. 58-7356 del 31 luglio 2023, la cui piena validità è stata peraltro recentemente confermata dalla sentenza del TAR 820/2024 pubblicata il 4 luglio 2024; ;
- nota prot. n. 65283 del 18 luglio 2024 dell'Arpa Piemonte, in cui si rileva la non conformità del progetto con le disposizioni della DGR 58-7356 del 31 luglio 2023, come evidenziato dal referente istruttore della Direzione regionale Agricoltura e Cibo in occasione della riunione di OTR del 10 luglio 2024;
- nota prot. n. 129123 del 18 luglio 2024 del Settore regionale Urbanistica Piemonte Orientale, in cui si riscontra come la documentazione progettuale oggetto di ripubblicazione sul sito web del MASE, per quanto contenente elementi di maggior dettaglio, non risulta comunque pienamente esaustiva nell'affrontare gli aspetti paesaggistici meritevoli di approfondimento, nonché nel chiarire la tematica degli impatti correlati alla soluzione progettuale proposta in termini di impiego di suoli agricoli di qualità, anche in ragione del cumulo con altri interventi ivi presenti in fase di autorizzazione nel raggio di pochi km dall'intervento in esame;
- nota prot. n. 9458 del 18 luglio 2024 del Settore regionale Polizia mineraria, Cave e Miniere, in cui si comunica come dall'esame della documentazione progettuale non siano emersi ambiti di competenza;
- nota prot. n. 40092 del 19 giugno 2024 dell'ASL di Novara, in cui si esprime un parere favorevole al progetto in via condizionata al rispetto di puntuali prescrizioni in merito alla minimizzazione degli impatti durante la fase di cantiere;
- contributo espresso dal Settore regionale Emissioni e Rischi industriali nell'ambito dei lavori dell'Organo Tecnico regionale con mail del 25 giugno 2024, in cui, con riferimento al tema dell'impatto acustico, si rileva come l'intervento più impattante sia rappresentato dalla realizzazione del cavidotto di connessione alla rete elettrica, per cui si prevede che possa essere richiesta l'autorizzazione a svolgere l'attività in deroga ai limiti di emissione sonora. .

Dato atto, infine, che, considerata la documentazione pubblicata sul sito web del MASE, in base agli approfondimenti svolti e all'istruttoria condotta dall'Organo tecnico regionale con il supporto tecnico-scientifico dell'ARPA, che ha preso atto in modo unanime della non conformità del progetto rispetto alle disposizioni contenute nella DGR n. 58-7356 del 31 luglio 2023, di approvazione delle indicazioni sull'installazione di impianti agrivoltaici nelle aree agricole di elevato interesse agronomico, tenuto altresì conto delle risultanze della Conferenza di Servizi e dei pareri dei soggetti istituzionali interessati, risulta che il progetto appaia connotato da aspetti che non lo rendono valutabile.

Visti gli art. 23 e seguenti del Titolo III del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
vista la l.r. 19 luglio 2023, n. 13;
visto l'art. 16 della l.r. 28 luglio 2008, n. 23;
vista la d.g.r. n. 3 – 1183 del 14 dicembre 2010 in materia di aree inidonee alla localizzazione di impianti fotovoltaici a terra;
vista la d.g.r. n. 58 – 7356 del 31 luglio 2023 in materia di indicazioni sull'installazione di impianti fotovoltaici nelle aree agricole ad elevato interesse agronomico.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto espressione

di un parere di natura endoprocedimentale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

la Giunta Regionale, con voto unanime espresso nelle forme di legge,

delibera

- di prendere atto delle risultanze istruttorie di cui in premessa, e conseguentemente di esprimere, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24 del d. lgs. n. 152/2006, un parere in cui, ai fini della pronuncia di compatibilità ambientale da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, sul progetto di realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 29,26 MW presentato da FRV Italia s.r.l. nel Comune di Cameri (NO) nell'ambito del procedimento di valutazione d'impatto ambientale di competenza statale, si evidenziano profili di non valutabilità dello stesso in ragione della sua non conformità con disposizioni della DGR n. 58 – 7356 del 31 luglio 2023 in materia di indicazioni sull'installazione di impianti fotovoltaici nelle aree agricole ad elevato interesse agronomico;

- di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore Sviluppo Energetico sostenibile, l'invio della copia della presente deliberazione al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24 del d.lgs. n. 152/2006, per il prosieguo dell'iter di competenza;

- che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti, né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso alle Autorità competenti secondo la legislazione vigente.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 40 del d.lgs. 33/2013.

Allegato